

Agroqualità	PIANO DEI CONTROLLI E PROSPETTO TARIFFARIO D.O.C. TULLUM O TERRE TOLLESI	Rev. 0 Data 12/07/2012
-------------	--	---------------------------

**PIANO DEI CONTROLLI  
E PROSPETTO TARIFFARIO DELLA  
D.O.C. TULLUM O TERRE TOLLESI  
AI SENSI DEL DM 14 GIUGNO 2012**

**D.M. ICQRF  
di autorizzazione  
n° 21415 del 31/07/2012**

REV.	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
0	12/07/12	Anna Alezio	Lorenzo J'Archi	Enrico De Micheli
		<i>A. O. Alezio</i>	<i>Lorenzo J'Archi</i>	<i>E. De Micheli</i>



1.	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1.	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (scelta per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Frequenza di controllo	Norm. applicabili NC	Gravità dalla NC	Azione Correttiva
VITICOLTORI		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione della documentazione necessaria al fine della verifica ispettiva	Verifica presso le aziende viticole della persistenza delle condizioni per l'iscrizione allo schedario viticolo con verifica dell'osservanza delle disposizioni di tipo agronomico previste nel disciplinare di produzione	1	10%	Non dipendenza alle disposizioni di tipo agronomico previste dal disciplinare Perdita dei requisiti tecnico produttivi per l'iscrizione alla D.O. Non conformità già considerate lievi che non sono state risolte con azioni correttive	Lievi ai sensi dell'art. 6 comma 6	Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione della modifica del dato contenuto nello schedario viticolo
	Produzione delle uve a D.O.	Rispetto dei limiti di resa di uva per ettaro previsti dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria		Verifica ispettiva aziendale ante vendemmia presso le aziende viticole per stimare la resa di uva per ettaro				Grave	
							Sicuro nessa minaccia conseguente dalla normativa nazionale e comunitaria	Lieve	Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione di eventuale dichiarazione di rinuncia alla D.O. con riscontro con la dichiarazione vendemmiale e/o di produzione e con nuova visita ispettiva ante vendemmia.
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	



PIANO DEI CONTROLLI D.O.C. TULLUM O TERRE TOLLESI

Agroqualità

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
Sequenza	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (carte per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Aziende Collettive		
CENTRI DI INTERMEDIAZIONE DELLE UVE DESTINATE ALLA VINIFICAZIONE	Commercializzazione delle uve a D.O.	<p>Iscrizione all'Organismo di controllo</p> <p>Rispetto delle regole disciplinari di produzione</p>	<p>Inviò di parte del titolare della copia documentata di trasporto delle uve destinate alla D.O. e delle autorizzazioni relative ad altre operazioni che generano modifiche del carico complessivo (riclassificazioni, ecc.)</p>	<p>Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sulle movimentazioni di carico e scarico delle uve destinate alla D.O.</p>	D	100%	<p>Carenza documentazione</p> <p>Errori formali relativi alla documentazione di carico e scarico delle uve destinate a D.O.</p> <p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive.</p>	<p>Lieve</p> <p>Grave</p>	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione ed integrazione della documentazione relativa al carico di uve o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifiche di riscontro documentale.</p>		
		<p>Rispetto della nomenclatura nazionale e armonizzata sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di carico</p>	<p>Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva</p>	<p>Verifica ispettiva cartacee presso le aziende interessate, per accertare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la corrispondenza quantitativa del prodotto all'anno corrispondente ai relativi documenti e registri di carico</li> <li>- la rispondenza con i requisiti previsti dai disciplinari</li> </ul>	1	10%	<p>Errori formali relativi alla documentazione di carico e scarico delle uve destinate a D.O. o alla omissione o irregolarità tenuta della contabilità obbligatoria</p> <p>Non rispondenza dei quantitativi dichiarati con la documentazione e i registri di carico e scarico</p> <p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p>	<p>Lieve</p> <p>Grave</p>	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione ed integrazione della documentazione relativa al carico di uve o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva</p>		



PIANO DEI CONTROLLI D.O.C. TULLUM O TERRE TOLLESI

Agroqualità

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Argomento	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (metode per via laborativa)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Esiti del controllo per caso	Non conformità N.C.	Gravità della N.C.	Azione Correttiva
VINIFICATORI	Produzione VINO D.O.	<p>Verifica dell'Organismo di controllo</p> <p>Rispetto delle regole del disciplinare di produzione</p>	<p>Invio di parte del disciplinare della copia documentata di esempio dei vini a D.O. e atti alla D.O. (comunicazioni scritte e delle comunicazioni delle comunicazioni e comunicazioni) e comunicazione sul vino a D.O. e atti alla D.O. in grado di modificare i carti (tagli, assemblaggi, classificazioni, discaricanti, ecc.)</p> <p>Accettazione del vino relativo alla produzione eventuale di cui alla comunicazione</p> <p>vendicabili e di produzione</p>	<p>Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sui carti e sulle comunicazioni dei vini a D.O. e atti alla D.O.</p> <p>Verifica della coerenza dei carti di vino a D.O. e atti alla D.O. con la dichiarazione quantitativa e della dichiarazione di produzione</p>	<p>D</p>	100%	<p>Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O.</p> <p>Sopero della resa di uva in vino in base a quanto stabilito dal disciplinare</p> <p>Non conformità già riscontrate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p>	Lieve	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione ed integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale</p>
		<p>Rispetto delle regole del disciplinare di produzione</p> <p>Rispetto della normativa nazionale e comunicazione sui</p>	<p>Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva</p>	<p>Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti: oggetto di prelievo.</p> <p>Effettuazione del prelievo e invio delle aliquote alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15, comma 3, del D. Lgs. 8 aprile 2010, n. 41 e ad uno dei laboratori autorizzati dal MiSA per l'analisi chimica fisica</p> <p>Verifica ispettiva annuale presso le aziende vinificatrici, per accertare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la corrispondenza quantitativa dei prodotti a D.O. e atti alla D.O. documentati</li> </ul>	<p>IA</p>	100%	<p>Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelievo</p> <p>Non conformità già riscontrate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p> <p>Non rispondenza ai requisiti chimico fisici ed organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima istanza e di revisione</p>	Lieve Grave	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione ed integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale</p> <p>Non certificazione del prodotto ed rclassificazione dello stesso</p>
		<p>Rispetto delle regole del disciplinare di produzione</p> <p>Rispetto della normativa nazionale e comunicazione sui</p>	<p>Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva</p>	<p>Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria di carico</p> <p>Non rispondenza dei quantitativi documentati</p>	I	10%	<p>Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria di carico</p> <p>Non rispondenza dei quantitativi documentati</p>	Lieve	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione ed integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva</p>



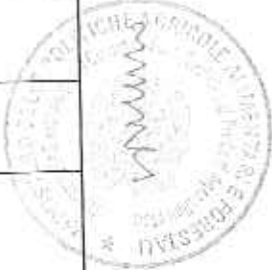
documenti di supporto e sulla tenuta dei registri di cantina	con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina - le informazioni delle operazioni tecnologiche alle disposizioni di disciplinare di produzione	A	5%	con la documentazione e i registri di cantina.  Non conformità già emedimate: lievi, che non sono state risolte con azioni correttive.	Grave	
	<p>Prelievo di campioni per la verifica del titolo alcolometrico minimo previsto per la detenzione in cantina del prodotto nella relativa fase di elaborazione. fase di elaborazione presso uno dei laboratori autorizzati dal Mipcaf</p> <p>La scelta dei vasi vinari, contenenti il prodotto da sottoporre a encheratura dovrà essere eseguita sulla base di metodo casuale</p>			<p>Non rispondenza del titolo alcolometrico minimo previsto per la detenzione in cantina del prodotto nella relativa fase di elaborazione, anche a seguito degli esiti delle analisi di revisione eventualmente richieste dall'interessato</p>	Grave	



PIANO DEI CONTROLLI D.O.C. TULLUM O TERRE TOLLESI

Agroqualità

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Reti test	Acquisizione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo percentuale	Non conformità NC	Gravità della NC	Aziende Coinvolte
AZIENDE OPERANTI L'ACQUISIZIONE E/O LA VENDITA DI VINI SPRESI DESTINATI ALLA D.O.C. CERTIFICATE A D.O.		Ispezione all'Organismo di controllo Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Invio di parte del disciplinare della copia documentata di trasporto dei vini a D.O.C. e di altri D.O. commercializzati su basi e celle commercializzati e non commercializzati con graticole enologiche sul vino a D.O.C. e vino alle D.O. in grado di modificare i caratteri (tagli, assemblaggi, rassicurazioni, decantamenti, ecc.)	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sulla movimentazione di carico e scarico dei vini a D.O. e vini alla D.O.	D	100%	Carenza documentazionale Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O.  Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive.	Lieve  Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione ed integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. ricevuta con verifica di riscontro documentale
	Commento/Intervento di vini destinati alla D.O.C. o certificati a D.O.		Per i vini alla D.O.C.: Acquisizione di copia della richiesta di prelievo per utilizzo della D.O.	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti e rispetto al prelevamento; Effettuazione del prelevamento e molto delle attività alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15 comma 3 del D.lgs. n. 8 aprile 2010 n. 51 e ad uno dei laboratori autorizzati del Mipaf per l'analisi chimico fisica.	LA	100%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelevamento  Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve  Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione ed integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. ricevuta con verifica di riscontro documentale
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione  Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva svolta presso le aziende interessate, per accertare la corrispondenza quantitative del prodotto intestato con quanto ai libri documenti e registri di cantina.	I	10%	Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria di cantina  Non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione e i registri di cantina  Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve  Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione ed integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Argomento	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (codice per vin territoriali)	Attività di controllo	Tipologia di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azienda Coincettiva
IMBOTTIGLIATORE	Imbottigliamento e conferimento vini a D.O.	<p>Inserzione all'Organismo di controllo</p> <p>Rispetto delle regole del disciplinare di produzione</p>	<p>Inizio da parte del discendente della copia del documento di trasporto dei vini a D.O. e articoli D.O. e commercializzati sotto le denominazioni delle denominazioni a protezione geografica sul vino a D.O. e atto alle D.O. in grado di modificare i carichi (reg. assaggi, riclassificazioni, declassificazioni)</p> <p>Comunicazione delle operazioni di imbottigliamento del vino a D.O. e atti alla D.O.</p>	<p>Verifica della rispondenza quantitativa (carichi) dei vini a D.O. e atti alla D.O. delle partite di vino da imbottigliare</p>	D	100%	<p>Carenza documentazione</p> <p>Errori formali relativi alla comunicazione di imbottigliamento ed alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. e atti alla D.O.</p> <p>Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di imbottigliamento</p>	Lieve	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino e errori formali, e quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale</p>
		<p>Rispetto delle regole del disciplinare di produzione</p>	<p>Per i vini imbottigliati alla D.O., richiesta di prelievo per analisi della D.O.</p>	<p>Controllo al fine della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelievamento</p> <p>Effettuazione del prelievamento e inoltro della aliquota alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15 comma 3 del D.lgsvo 8 aprile 2003 n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mipaf per l'analisi chimico-fisica</p>	LA	10%	<p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p> <p>Manca comunicazione delle operazioni di imbottigliamento se la non conformità è rilevata prima della cessazione del prodotto;</p> <p>Carenza delle informazioni di base previste dal decreto ministeriale per la comunicazione delle operazioni di imbottigliamento</p> <p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p> <p>Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelievamento;</p> <p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p> <p>Non rispondenza ai requisiti chimico-fisici ed organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima ispezione e di revisione</p>	<p>Grave</p> <p>Lieve</p> <p>Grave</p>	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino e errori formali, e quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale</p> <p>Non certificazione del prodotto e/o riclassificazione dello stesso</p>



**Agroqualità**

<p>Respetto delle regole di disciplina di produzione e della normativa nazionale e comunitaria sui prodotti vitivinicoli</p>	<p>Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva</p>	<p>Verifica ispettiva generale presso le aziende imbotteggiatrici, per accertare la corrispondenza quantitativa del prodotto dichiarato con il prodotto di cui ai documenti e registri di cambio</p>	<p>15%</p>	<p>Non rispondenza del carico nominale relativo ai quantitativi di prodotti ottenuti</p>	<p>Lieve</p>	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino e arroti formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale</p>
<p>Respetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cambio</p>	<p>Verifica del corretto uso della D.O. nei sistemi di chiusura e di etichettatura, nonché verifica dell'utilizzo di recipienti ammessi dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria</p>	<p>Verifica del corretto uso della D.O. nei sistemi di chiusura e di etichettatura, nonché verifica dell'utilizzo di recipienti ammessi dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria</p>	<p>Grave</p>	<p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p>	<p>Grave</p>	
<p>Respetto delle regole di disciplina di produzione e della normativa nazionale e comunitaria sui prodotti vitivinicoli</p>	<p>Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva</p>	<p>Verifica del corretto uso della D.O. nei sistemi di chiusura e di etichettatura, nonché verifica dell'utilizzo di recipienti ammessi dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria</p>	<p>Grave</p>	<p>Non rispondenza dei contenitori utilizzati per l'imbotteggimento, chiusure e etichette</p>	<p>Grave</p>	
<p>Respetto delle regole di disciplina di produzione e della normativa nazionale e comunitaria sui prodotti vitivinicoli</p>	<p>Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva</p>	<p>Verifica del corretto uso della D.O. nei sistemi di chiusura e di etichettatura, nonché verifica dell'utilizzo di recipienti ammessi dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria</p>	<p>2%</p>	<p>Differenza etichette fisiche e/o organolettiche rispetto alla certificazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011, anche a seguito degli esiti delle analisi di revisione e/o del giudizio della Commissione di degustazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011; diversi da quella che ha assegnato i controlli di cui alla colonna 5, eventualmente richieste dall'interessato.</p>	<p>Grave</p>	

Per le partite di vino a D.O. da imbottigliare non assoggettate all'obbligo dell'utilizzo della fascetta, al fine di garantire la rintracciabilità, i soggetti richiedenti comunicano il numero di lotto attribuito alla partita certificata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 61/2010.





Agroqualità	<b>PROSPETTO TARIFFARIO</b> <b>D.O.C.TULLUM O TERRE TOLLESI</b>	Rev. 0 Data 12/07/2012
-------------	--	---------------------------

## 1 Prospetto tariffario

Il pagamento sarà effettuato direttamente ad Agroqualità da parte degli utilizzatori della denominazione: produttori di uve, centri di intermediazione delle uve, aziende operanti l'acquisto c/o la vendita di vini sfusi destinati alla D.O. o certificati a D.O., vinificatori, imbottiglieri, per ognuna delle funzioni svolte.

La fatturazione sarà effettuata:

- per i produttori d'uva sui quantitativi rivendicati a D.O.;
- per i centri di intermediazione delle uve destinate alla vinificazione sui quantitativi di uve destinate a D.O. venduti;
- per i vinificatori sui quantitativi di prodotto rivendicati;
- per le aziende operanti l'acquisto e/o la vendita di vini sfusi destinati alla D.O. c/o vini D.O.:
  - sui quantitativi di prodotto per i quali viene richiesta la certificazione alla D.O.;
  - sui quantitativi di prodotto destinato alla D.O. o certificato a D.O. venduti.
- per gli imbottiglieri sui quantitativi di prodotto a D.O. effettivamente imbottigliati.

## TARIFFE PER IL PIANO DEI CONTROLLI

Soggetto	Tariffario*
Viticoltori	0,08 €/q di uva rivendicata
Intermediari uve	0,05 €/q di uva venduti
Intermediari vino	0,14 €/hl di vino atto e certificato venduto
Vinificatori	0,14 €/hl di vino rivendicato
Imbottiglieri	0,14 €/hl di vino a D.O. effettivamente imbottigliati

\* I costi sopra esplicitati sono comprensivi di:

- spese generali,
- oneri di gestione amministrativa e contabile per le attività di controllo documentale, ispettivo e analitico.



Agroqualità	<b>PROSPETTO TARIFFARIO</b> <b>D.O.C.TULLUM O TERRE TOLLESI</b>	Rev. 0 Data 12/07/2012
-------------	--	---------------------------

#### TARIFFE PER LA CERTIFICAZIONE

attività	costo	Riferito a
<b>PRELIEVO CAMPIONI</b>	€ 15,00	Per ogni campione sottoposto a certificazione di idoneità
<b>LABORATORIO</b>	€ 24,00	Per ogni campione sottoposto ad analisi presso il laboratorio
<b>COMMISSIONI DI DEGUSTAZIONE</b>	€ 0,06/hl di vino sottoposto a certificazione	Ogni hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità

Si precisa, inoltre, che:

- le spese per la certificazione dei parametri chimico fisici, di cui al disciplinare di produzione, sono quantificate tenuto conto delle tariffe dei singoli laboratori scelti. I laboratori utilizzati per le prove chimico fisiche sono il Centro Enologico Meridionale di Italo De Luca, il Centro Tecnico Enologico fu Carmine di Vittorio Festa e Fno Tecnica Chimica.
- Le spese per la ripetizione delle prove nei casi di campioni rivedibili di cui all'art. 4 comma 7 del decreto ministeriale 11 novembre 2011 sono a carico del soggetto richiedente il quale dovrà comunicare ad Agroqualità il laboratorio presso il quale saranno eseguite le prove, scegliendolo tra quelli autorizzati dal Ministero.
- Le spese per il funzionamento delle Commissioni di degustazione sono poste a carico dei soggetti che richiedono la certificazione.
- Le spese per il funzionamento dell'Organo decidente i ricorsi e quelle per le analisi di revisione sono poste a carico della parte soccombente.



Agroqualità	<p style="text-align: center;"><b>PROSPETTO TARIFFARIO</b> <b>D.O.C.TULLUM O TERRE TOLLESI</b></p>	<p style="text-align: right;">Rev. 0 Data 12/07/2012</p>
-------------	--	--

### ANALISI DELLE VOCI DI SPESA

Si riporta di seguito il prospetto tariffario per la DOC Tullum o Terre Tollesi:

- 0,08 euro/q per i produttori d'uva;
- 0,05 euro/q per i centri di intermediazione delle uve destinate alla vinificazione;
- 0,14 euro/hl per i vinificatori;
- 0,14 euro/hl per gli intermediari di vini sfusi destinati alla D.O. e di vini a D.O. venduti;
- 0,14 euro/hl per gli imbottiglieri.

Tali tariffe scaturiscono da una valutazione inerente alle quantità rivendicate, al numero degli operatori e alle percentuali di controllo. Il confronto tra le quantità rivendicate, il vino da certificare ed imbottigliare consente di fare alcune considerazioni in merito ai ricavi attesi e i costi da sostenere per i controlli ispettivi e per le certificazioni di prodotto.

Per il calcolo dei costi è indispensabile fare una valutazione in merito al numero di giornate di verifica necessarie per controllare gli operatori sorteggiati, la tariffa giornaliera da riconoscere all'ispettore e il numero massimo di operatori che possono essere ispezionati per giornata. Da tutti questi elementi si ricava il costo complessivo dell'attività. A ciò va aggiunto il costo del personale interno coinvolto nelle attività di verifica documentale e di gestione delle comunicazioni con gli operatori e gli altri soggetti coinvolti (autorità, Consorzi, laboratori).

In relazione alle tariffe per la certificazione:

- prelievo: 15,00 euro;
- prove: 24,00 euro;
- vino per cui viene richiesta la certificazione: 0,06 euro/hl



sono state determinate tenendo conto di alcune considerazioni. Per quanto concerne l'importo relativo alle prove chimico-fisiche, esso discende dalle offerte ricevute dai laboratori Eno Tecno Chimica, Centro Tecnico Enologico fu Carmine di Vittorio Festa e Centro Enologico Meridionale di Italo De Luca. Per il prelievo si è tenuto conto delle spese vive che dovrà

Agroqualità	<b>PROSPETTO TARIFFARIO</b> <b>D.O.C.TULLUM O TERRE TOLLESI</b>	Rev. 0 Data 12/07/2012
-------------	--	---------------------------

sostenere il prelevatore per recarsi fisicamente presso l'azienda richiedente. In alcuni casi tale costo potrà essere ammortizzato, nell'ipotesi che si riescano ad effettuare diversi prelievi in aree non troppo distanti tra loro. In altri casi, non essendovi simultaneamente più richieste e dovendo rispettare i tempi massimi previsti dal decreto 11 novembre 2011 per il rilascio della certificazione, il prelevatore dovrà spostarsi per una sola richiesta, sostenendo spese vive superiori all'importo richiesto all'azienda per il prelievo.

Analogamente, l'importo richiesto per la certificazione pari a 0,06 euro/hl consentirà in alcuni casi - per partite di volumi considerevoli - di ripagare i costi sostenuti per riunire i membri della Commissione di degustazione, in altri per partite dai volumi più ridotti di non coprire tali costi. In relazione al costo di ogni seduta di una Commissione di degustazione è da tenere presente che maggiore è il numero di campioni degustati e minore sarà il costo unitario per campione. D'altro canto vanno comunque rispettate le prescrizioni del decreto 11 novembre 2011 relativamente ai tempi entro i quali l'intero iter di certificazione deve essere improrogabilmente chiuso. Da ciò discende che in alcuni periodi dell'anno le Commissioni di degustazione andranno convocate, pur con un esiguo numero di campioni, comportando in tal caso una spesa significativa, talora superiore, rispetto ai ricavi collegati alla certificazione.

In conclusione è prevedibile che vi sarà una compensazione dei costi nei periodi di picco di richieste di certificazione con i costi dei periodi in cui le richieste di certificazione sono in numero limitato.

